

anteprima

T E A T R O

DI STEFANO CASI

25 aprile 1992

L'unico

spettacolo che questa settimana segnaliamo per chi vuole rimanere a Bologna è *Rosvita*, che il Teatro delle Albe rappresenta sabato e domenica al Teatro La Soffitta, mostrando il suo volto meno noto agli estimatori di quel linguaggio interetnico che ha reso nota la compagnia di Marco Martinelli. *Rosvita*, con la bravissima Ermanna Montanari che in questo lavoro offre una grandissima prova d'attrice, è "ispirato" alle opere di *Rosvita* di Gandersheim, una monaca sassone del X° secolo realmente esistita che diede alla storia del teatro moderno i primi testi dopo le stagioni greca e latina.

Insomma, una pioniera della drammaturgia dalle incredibili sfaccettature: canonichezza, si diletta a scrivere storie truci, trasfigurando storie grondanti violenze sessuali e fisiche in altrettante glorificazioni caste (ma morbose e ambigue) di Dio e del suo amore. Ermanna Montanari riesce a restituire allo spettacolo questa ambiguità, addentrandosi con forza sanguigna e con grande sensibilità in questa incredibile figura femminile di mille anni fa. Da non perdere.